



Decreto Dirigenziale n. 120 del 10/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

G.D. RECYCLING S.R.L.. ART. 208 D. LGS 152/06 - APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, INERTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE E SCAVI DI MANUFATTI EDILIZI, STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI SPECIALI - COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - LOC. PONTE RICCIO ZONA A.S.I. GIUGLIANO-QUALIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la G.D. Recycling S.r.l. con nota del 26/02/2004, acquisita agli atti in data 05/03/2004 prot. 1900121, ha chiesto l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, inerti provenienti da attività di demolizione e scavi di manufatti edilizi, stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali – Comune di Giugliano in Campania (NA) – Loc. Ponte Riccio Zona A.S.I. Giugliano-Qualiano;
- d. che con D.D. n. 71 del 03/02/2011 Settore 02 A.G.C. 05 il progetto di cui sopra è stato escluso dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale con la prescrizione dei adottare anche per l'area "E" una pavimentazione con massetto in calcestruzzo e rete elettrosaldata ricoperto in materiale impermeabile

RILEVATO

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 30/05/2012 effettuata la preistruttoria della documentazione tecnica presentata dalla Società ha espresso parere favorevole all'esame della stessa da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- b. che nella Conferenza di Servizi - i cui lavori iniziati in data 12/06/2012 e conclusi in data 20/12/2012, ed il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società ed acquisita agli atti in data 05/03/2004 prot. 1900121, integrata in data 07/12/2005 prot. 1013181, in data 07/02/2012 prot. 92847, in data 24/04/2012 prot. 317891, in data 14/09/2012 prot. 674445 (tale ultima integrazione sostituisce parte delle documentazione precedentemente trasmessa), è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - b.1 il sito dove insiste l'impianto è compreso nella perimetrazione del SIN "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano". Il MATTM – Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche.- Con nota prot. 49903 del 18/12/2012 ha comunicato l'approvazione dei risultati delle indagini di caratterizzazione eseguite dall'azienda, la validazione e l'integrazione della validazione da parte dell'ARPAC da cui risulta che non sono emersi per le matrici suolo ed acqua di falda superamenti dei limiti fissati dalla vigente normativa, la validazione di tutti i risultati di caratterizzazione del top soil e del suolo e delle acque di falda, ad eccezione dei fluoruri;
 - b.2 il progetto prevede lo stoccaggio e il recupero degli inerti mediante frantumazione e vagliatura senza produzione di conglomerati cementiti o conglomerati bituminosi con processo a caldo. L'impianto ha una superficie di 34.874 mq.ed, ai sensi della D.G.R. 1411/07, la quantità massima stoccabile dei rifiuti è pari a 6.975tonn, considerato che il peso specifico medio per le varie tipologie di rifiuti è di circa 0,8 tonn/mq., per le altre attività (R3, R4, R5) l'impianto tratta al massimo 75.000 tonn/anno;
 - b.3 la triturazione degli inerti producono polveri diffuse che vengono abbattute con un filtro ad umido nella zona clinker e un sistema di nebulizzazione ad ugelli posti in sommità ai cumuli di materiali e nei punti sensibili, le polveri prodotte dai trituratori, saranno eliminate con l'acqua in pressione spruzzata sui cumuli e sui nastri trasportatori in uscita ed in ingresso ai trituratori. Il sistema si completa con cupolini antipolvere sui nastri trasportatori. E' previsto, inoltre, un sistema di nebulizzazione con ugelli sull'area F di conferimento dei rifiuti inerti e nella zona di stoccaggio delle MPS. Sono stati individuati dei punti di emissione per gli autocontrolli P1, P2, P3, P4. le emissioni prodotte dalla triturazione dei rifiuti di legno, plastica e carta vengono captate da una

- cappa e vengono abbattute con filtri a maniche e successivamente convogliate in un camino E1;
- b.4** la Provincia di Napoli dopo aver richiesto con nota prot. 61706 del 12/06/2012 integrazioni ha espresso parere favorevole con nota prot. 121125 del 19/12/2012, acquisita agli atti con prot. 943627 del 20/12/2012;
- b.5** l'ARPAC, dopo aver richiesto con nota prot. 26573 dell'11/06/2012 integrazioni, ha espresso parere favorevole con nota del 06/12/2012 prot. 58187/2012, acquisita agli atti in data 07/12/2012 prot. 907565; subordinato allo svincolo delle aree da parte del MATTM, senza il quale – dichiara l'ARPAC – non è possibile svolgere nessuna attività sull'area
- b.6** l'ASL NA2NORD ha richiesto nella seduta del 12/06/2012 integrazioni e chiarimenti ma non ha espresso il proprio definitivo parere;
- b.7** l'ASI ha espresso parere favorevole subordinatamente all'eliminazione della vasca a tenuta delle acque provenienti dai servizi igienici ed all'installazione di un impianto biologico per la depurazione atto a garantire i limiti di cui alla tabella 3 colonna scarico in corpo idrico superficiale all. V alla parte III del D. Lgs. 152/06;
- b.8** il Comune di Giugliano in Campania con nota prot. 71293 del 18/12/2012, acquisita agli atti con prot. 943607 del 20/12/2012, dichiara che il permesso di costruire n. 125 del 2005, essendo trascorso più di tre anni dall'inizio dei lavori deve intendersi decaduto. Il Comune nel citato parere dichiara che da sopralluogo effettuato in data 18/12/2012 il capannone realizzato nelle sue dimensioni esterne e volumetriche rispetta il PDC, per cui planovolumetricamente il manufatto realizzato può considerarsi conforme al permesso di costruire. Dichiara altresì che la destinazione d'uso è compatibile con la destinazione urbanistica che il PRG vigente assegnata all'area ed esprime parere favorevole. A tal proposito la Società ha dichiarato che non sono stati completati quegli interventi ed opere connessi all'impianto recupero rifiuti di cui si chiede l'autorizzazione;
- b.9** ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si intendono acquisiti gli assensi dell'ATO2 che non ha mai partecipato alla Conferenza e dell'ASL NA2 Nord che non ha espresso il proprio definitivo parere;

CONSIDERATO

- a.** che il MATTM – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche – nella nota prot. 49903 del 18/12/2012 succitata ha precisato che “si considera allo stato congrua a garantire le esigenze di bonifica del SIN Litorale Domizio Flegreo e dell'Agro Aversano l'inclusione, nel provvedimento dell'eventuale accoglimento dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione, di un'apposita e specifica previsione secondo la quale il rilascio dell'autorizzazione stessa non esime il titolare dell'impianto dall'osservanza degli obblighi ricollegabili a tale ubicazione nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per l'area in questione.”;
- b.** che con D.M. Ambiente n.7 del 11/01/2013, pubblicato sulla GURI del 12/03/2013 il Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano non è più ricompreso tra i siti di bonifica di interesse nazionale;

PRESO ATTO

che con nota del 22/03/2013 prot. n. 211224 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 DPR 03/06/88 n. 252;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto considerato, di approvare il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, inerti provenienti da attività di demolizione e scavi di manufatti edilizi, stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali da ubicarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) Loc. Ponte Riccio Zona ASI Giugliano – Quarto, Foglio 26 part.lle 185, 187, Foglio 27 part.lle 131, 169, 170, 172, 176, 178, 180, Foglio 41 part.lle 540, 543, 546, 99, per una superficie di 35.000mq.

VISTI

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;

la D.G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013;

il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, inerti provenienti da attività di demolizione e scavi di manufatti edilizi, stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali – Comune di Giugliano in Campania (NA) – Loc. Ponte Riccio Zona A.S.I. Giugliano-Qualiano Foglio 26 part.lle 185, 187, Foglio 27 part.lle 131, 169, 170, 172, 176, 178, 180, Foglio 41 part.lle 540, 543, 546, 99, per una superficie di 35.000mq..

2. AUTORIZZARE la Ditta G.D. Recycling s.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Giulio Antonio D'Alterio nato a Giugliano in Campania (NA) il 13/06/1929 ed ivi residente alla Via A. Palumbo 36, a realizzare l'impianto entro 06 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione:

2.1 domanda per la richiesta dell'autorizzazione;

2.2 visura catastale degli immobili;

2.3 delibera n. 547 del 06/11/2003 del Commissario Straordinario Consorzio ASI Napoli. (06/11/2003);

2.4 tavola 1/4 - 2/4 – 3/4 – 4/4, a firma dell'Arch. Carlo Adoeo e dell'Ing. Antonio Galdiero, con timbro e firma del Commissario Straordinario Consorzio ASI Napoli;

2.5 bonifico ordinario a favore della Regione Campania per €. 516,00= (07/12/2005);

2.6 relazione tecnica delle emissioni in atmosfera a firma dell'Ing. Marcello Toscano, datata 25/11/2005;

2.7 relazione tecnica di impatto acustico redatta dall'Ing. Felice Russo, datata 05/12/2005;

2.8 piano di Caratterizzazione ai sensi del D.M. 471/99, unitamente alla planimetria datata 15/05/2006 a firma dell'Ing. Marcello Toscano (trasmesso anche al Ministero);

2.9 attività di caratterizzazione e Bonifica del sito potenzialmente inquinato (n. 6 allegati) acquisita agli atti con prot. 82847 del 07/02/2012;

2.10 di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08, datato 16/02/2012;

2.11 documento di valutazione dei rischi, schede di rischio, datato 16/02/2012;

2.13 nomina ed accettazione del Direttore Tecnico, datato 20/02/2012;

2.14 relazione tecnica integrativa sostitutiva a firma dell'Ing. Marcello Toscano, datata 06/09/2012;

2.15 tav. 3, planimetria layout dell'impianto con indicazione dei punti di emissione in atmosfera e relativi sistemi di abbattimento, scala 1:300, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;

2.16 tav. 4, planimetria scarico acque reflue scala 1:300, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;

2.17 tav. 5, planimetria capannone e planimetria uffici scala 1:100, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;

2.18 tav. 6, prospetti SUD, EST, NORD, OVEST e sezioni AA'/BB' scala 1:100, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;

2.19 tav. 7, planimetria layout dell'impianto con sistema antincendio scala 1:300, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 06/09/2012;

2.20 piano di monitoraggio e controllo ante e post operam, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata

- 06/09/2012;
- 2.21 scheda tecnica impianto abbattimento polveri;
- 2.22 tav. 1 (stralcio corografico, aerofotogrammetrico, stralcio catastale, inquadramento territoriale in foto reale, cartografia S.I.C. e Z.P.S., cartografia A. di B.) a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 20/02/2012;
- 2.23 tav. 2, planimetria generale dell'insediamento scala 1:500, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 20/02/2012;
- 2.24 tav. 4, planimetria scarico acque reflue scala 1:300, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 20/02/2012;
- 2.25 relazione di previsione di impatto acustico con allegati, datata 29/02/2012 a firma degli Ing. Felice Russo e Sandro Ruopolo;
- 2.26 ripristino ambientale, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 20/02/2012;

3. PRECISARE che:

- 3.1 i rifiuti con i relativi codici CER e le quantità, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

CER	Descrizione	Quantità annuale (t/a) e (mc/a)	Quantità giornaliera (t/g) (mc/g)	Operazione di recupero o smaltimento svolta nell'impianto	Operazioni recupero o smaltimento cui viene sottoposto il rifiuto in uscita dall'impianto
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 100,4 mc/a	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	522 t/a 522 mc/a	100,4 t/g 100,4 mc/a	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	1.666 t/a 1.666 mc/a	333,2 t/g 333,2mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01	1.666 t/a 1.666 mc/a	333,2 t/g 333,2 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10

020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020102	scarti di tessuti animali	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020103	scarti di tessuti vegetali	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1.044 t/a 5.220 mc/a	208,8 t/g 1040 mc/g	R13/D15/R3/	R3 D1/D9/D10
020107	rifiuti della silvicoltura	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
20305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	1.305 t/a 1.305 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020402	carbonato di calcio fuori specifica	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 104,4 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
030101	scarti di corteccia e sughero	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15/R3	R3/R5 D1/D9/D10
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15/R3	R3/R5 D1/D9/D10
030301	scarti di corteccia e legno	1.044 t/a	208,8 t/g	R13/D15/R3	R3/R5

	legno	1.044 mc/a	208,8 mc/g		D1/D9/D10
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	1.044 t/a 1.044 t/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15/R3	R3/R5 D1/D9/D10
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 104,4mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 104,4 mc/g	R5/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	522 t/a 522 mc/a	104,4 t/g 104,4 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
080201	polveri di scarto di rivestimenti	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
100208	rifiuti prodotti dal	522 t/a	104,4 t/g	R13/D15	R3/R5

	trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	522 mc/a	104,4 mc/g		D1/D9/D10
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/ D15	R3/R5 D1/D9/D10
101203	polveri e particolato	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101206	stampi di scarto	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
101314	rifiuti e fanghi di cemento	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120102	polveri e particolato	783 t/a	156,6 t/g	R13/D15	R3/R5

	di materiali ferrosi	783 mc/a	156,6 mc/g		D1/D9/D10
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	783 t/a 783 mc/a	156,6 t/g 156,6 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150101	imballaggi in carta e cartone	5.220 t/a 26.100 mc/a	20 t/g 100 mc/g	R13/R3/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150102	imballaggi in plastica	5.220 t/a 17.400mc/a	20 t/g 66,67 mc/g	R13/R3/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150103	imballaggi in legno	5.220 t/a 13.050 mc/a	20 t/g 50 mc/g	R13/R3/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150104	imballaggi metallici	5.220 t/a 5.800 mc/a	20 t/g 22 mc/g	R13/R4/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150105	imballaggi in materiali compositi	5.220 t/a 10.440mc/a	20 t/g 40 mc/g	R13/R3/R4/R5/D1 5	R3/R5 D1/D9/D10
150106	imballaggi in materiali misti	5.220 t/a 10.440 mc/a	20 t/g 40 mc/g	R13/R3/R4/R5/D1 5	R3/R5 D1/D9/D10
150107	imballaggi in vetro	5.220 t/a 8.700mc/a	20 t/g 33,34 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
150109	imballaggi in materia tessile	5.220 t/a 11.600 mc/a	20 t/g 30,76 mc/g	R13/R5/D15	R5 D1/D9/D10
160103	pneumatici fuori uso	1.044 t/a 1.044 mc/a	208,8 t/g 208,8 mc/g	R13/D15/R3	R3/R5 D1/D9/D10
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	1.044 t/a 1.044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	1.044 t/a 1.740 mc/a	20 t/g 30,72 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10

	composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti				
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	783 t/a 978.75 mc/a	10 t/g 12,5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
170101	Cemento	14.355 t/a 10.253 mc/a	100 t/g 71 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170102	mattoni	14.355 t/a 10.440 mc/a	100 t/g 72,72 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170103	mattonelle e ceramiche	14.355 t/a 10.440 mc/a	100 t/g 72,72 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	14.355 t/a 10.440 mc	100 t/g 72,72 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	2.610 t/a 2.007 mc/a	100 t/g 72,72 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	7.830 t/a 5.220 mc/a	100 t/g 66,67 mc/a	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10

170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	783 t/a 522 mc/a	20 t/g 12 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	1.044 t/a 696 mc/a	40 t/g 26,67 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	783 t/a 783 mc/a	5 t/g 5 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	14.355 t/a 9.570 mc/a	100 t/g 66,67 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	14.355 t/a 9.570 mc/a	200 t/g 134 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	1.044 t/a 1044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	1.044 t/a 745 mc/a	20 t/g 14,28 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	1.044 t/a 745 mc/a	20 t/g 14,28 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	1.044 t/a 870 mc/a	20 t/g 16,67 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191004	fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	1.044 t/a 1044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3 –R5 D1-D9-D10
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11	1.044 t/a 745 mc/a	20 t/g 14,28 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10

	05				
191201	carta e cartone	1.044 t/a 1491 mc/a	20 t/g 28,57 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191202	metalli ferrosi	1.044 t/a 745 mc/a	50 t/g 35,71 mc/g	R4/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191203	metalli non ferrosi	1.044 t/a 870 mc/a	20 t/g 16,67 mc/g	R4/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191204	plastica e gomma	1.044 t/a 949 t/a	20 t/g 18,18 mc/g	R5/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191205	vetro	1.044 t/a 435 mc/a	20 t/g 8,33 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	1.044 t/a 1305 mc/a	20 t/g 28,0 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191208	prodotti tessili	1.044 t/a 2.088 mc/a	20 t/g 40 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	1.044 t/a 1.044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1.044 t/a 1.044 mc/a	20 t/g 20 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200101	carta e cartone	6.625 t/a 9.464 mc/a	50 t/g 71,43 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200102	vetro	6.625 t/a 2760 mc/a	20 t/a 8,33 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200110	abbigliamento	6.625 t/a 18.928 mc/a	20 t/g 57,14 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
200111	prodotti tessili	6.625 t/a 18.928 mc/a	20 t/a 57,14 mc/g	R13/D15/R5	R3/R5 D1/D9/D10
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	522 t/a 522 mc/a	10 t/g 10 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	6.625 t/a 16.562 mc/a	50 t/g 125 mc/g	R3/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200139	plastica	6.625 t/a 22.083 mc/a	20 t/g 66,67 mc/g	R5/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200140	metallo	6.625 t/a 6.625 mc/a	10 t/g 10 mc/g	R4/R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200303	residui della pulizia stradale	783 t/a 783 mc/a	15 t/g 15 mc/g	R13/D15	R3/R5 D1/D9/D10
200307	rifiuti ingombranti	6.625 t/a 8.833 mc/a	100 t/g 133 mc/g	R13/D15 R3/R4/R5	R3/R5 D1/D9/D10

3.2 per la superficie dell'impianto di 35.000 mq., considerata una capacità di stoccaggio massima unitaria di 1 m³ ogni 4 m², la quantità massima di rifiuti inerti da stoccare è di 8.750m³, pari a circa 7.000t considerando un peso specifico medio per le varie tipologie di rifiuti di circa 0,8t/m³. La capacità produttiva giornaliera è di 287 t/giorno. Per il deposito temporaneo dei rifiuti sarà adottato il criterio quantitativo e non temporale.

4. PRESCRIVERE alla Società:

4.1 di contenere le emissioni in atmosfera, ad inquinamento significativo, provenienti dall'attività di trattamento con riduzione volumetrica mediante triturazione, nei limiti sotto indicati:

Punto di Emissione	Provenienza	Flusso di Massa (g/h)	Inquinanti	Conc. Teorica (mg/Nmc)	Conc. Limite Mg/Nmc	Sistema di abbattimento
E1	Camino aria filtrata dell'impianto di triturazione rifiuti	2.875	Polveri totali	0.14	150**	Filtri a maniche

** Parte II Punto 5 dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 128/10

Punto di Emissione	Provenienza	Flusso di Massa (g/h)	Inquinamento	Concentrazione Teorica (mg/Nmc)	Concentrazione Limite Mg/Nmc	Impianto di nebulizzazione
P1	Area di stoccaggio rifiuti inerti		Polveri totali	<15	25*	SI
P2	Tramoggia di carico		Polveri totali	<15	25*	SI
P3	Zona stoccaggio materiali in uscita dai nastri trasportatori		Polveri totali	<15	25*	SI
P4	Area di stoccaggio MPS		Polveri totali	<15	25*	SI

* Parte 3 punto a.1) settore 5 D.G.R.C. n. 4102

- 4.1.1** i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 4.1.2** il camino di emissione deve superare di almeno un metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di dieci metri;
- 4.1.3** si prescrivono autocontrolli nei punti di emissione P1, P2, P3, P4 e presso il camino E1 da trasmettere a questo Settore, all'ARPAC ed al Comune. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

- 4.2 di eseguire in corrispondenza di tutti i piezometri presenti un monitoraggio delle acque di falda di durata semestrale e cadenza mensile per la ricerca dei fluoruri entro venti giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, comunicando all'ARPAC la data di esecuzione dei monitoraggi stessi al fine di consentire le attività di controllo e di validazione;
- 4.3 di scaricare i propri reflui civili ed industriali nel collettore consortile, privo di impianto di depurazione e gestito dall'ASI, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 colonna "scarico in corpo idrico superficiale" allegato 5 parte III D.Lgs 152/06 per confluire poi nella pubblica fognatura. Si prescrivono autocontrolli semestrali presso i due pozzetti fiscali da trasmettere a questo Settore, all'ARPAC, all'ATO2, all'ASI e al Comune;
- 4.4 di effettuare entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio delle attività misurazioni fonometriche presso il perimetro dello stabilimento e presso i ricettori sensibili. La Società dovrà effettuare la propria attività esclusivamente nel periodo diurno. I valori emissivi non dovranno superare i limiti previsti per la zona VI "area esclusivamente industriale", i valori immissivi non dovranno superare i limiti previsti per la zona III "aree di tipo misto" in cui ricade il ricettore sensibile costituito dal fabbricato rurale. Successivamente si prescrivono autocontrolli biennali. Gli autocontrolli dovranno essere trasmessi a questo Settore, all'ARPAC ed al Comune;
- 4.5 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4.6 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4.7 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 4.8 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.9 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

5 DI STABILIRE che:

- 5.1 la Società G.D. Recycling s.r.l. è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- 5.2 l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori realizzati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
- 5.3 a seguito della comunicazione del completamento dei lavori la Società G.D. Recycling s.r.l. è autorizzata, nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto 5.2, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei;
- 5.4 la Società G.D. Recycling s.r.l., prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questo Settore, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, con firma del procuratore autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di €. 1.071.525,00= (unmilionesettantunomilacinquecentoventicinque/00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- 5.5 qualora la Società G.D. Recycling s.r.l., attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si

adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti;

5.5.1 diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;

5.5.2 diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

5.5.3 revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

5.6 la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

5.7 l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con Decreto del Dirigente di questo Settore, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto realizzato al progetto approvato;

5.8 il rilascio dell'autorizzazione non esime il gestore dell'impianto dall'osservanza degli obblighi ricollegabili alla ubicazione dell'impianto nell'ex SIN "Litorale Dominio Flegreo ed Agro Aversano", ora SIR, nonché di quelli connessi agli eventuali provvedimenti di bonifica e risanamento ambientale ora di competenza regionale.

6 DARE ATTO che:

6.1 il Sig. Giulio Antonio D'Alterio nato a Giugliano in Campania (NA) il 13/06/1928 ed ivi residente alla Via A. Palombo 36, nella qualità di legale rappresentante della G.D. Recycling S.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

6.2. l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale, nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questo Settore;

il rilascio della presente autorizzazione non esime il gestore dell'impianto dall'osservanza degli obblighi connessi ai provvedimenti che questa regione potrà adottare nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per l'area in questione dal MATTM e ora di competenza regionale;

6.3 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

7 NOTIFICARE, il presente atto alla Società G.D. Recycling s.r.l..

8 TRASMETTERE copia del presente provvedimento, al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., al Consorzio ASI, all'ATO 2, al Ministero dell'Ambiente e delle Tutele del Territorio e del Mare, all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.

9 INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi